

Sin@SalesBian

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Trimestrale - Anno XIV
GIUGNO 2011 - n. 2 del 2011

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - D.R.T./D.CB. Filiale di Torino

numero **57**



CREARE, NON CONSUMARE. UNA MAGIA NELLE NOSTRE MANI



Da sempre l'uomo ha sfruttato le risorse naturali senza prestare molta attenzione allo squilibrio che questo consumo incontrollato poteva produrre sul nostro pianeta.

Nel 2030 avremo bisogno di due pianeti Terra perché consumiamo più risorse di quelle che si rigenerano e perché divoriamo il patrimonio naturale terrestre.

E' l'allarme lanciato nel Living Planet Report, il rapporto biennale creato dal WWF.

Una delle cose che più mi fa indignare sono gli sprechi.

Nel mondo dell'apparenza e della povertà interiore, nessuno si accontenta più di niente e si cerca sfogo alla propria sete di non si sa cosa, nel consumismo; ma la sete non si placa mai.

LA CULTURA DELL'USA E GETTA

Questa sete è generata da un insieme di scelte atte a costruire una cultura dell'usa e getta, poiché l'importante, per chi manovra i fili, è tenere la giostra in movimento, l'importante è produrre, cosa non interessa, basta che faccia aumentare il PIL, poi se è un bene di veloce consumo, tanto meglio! Qualche decennio fa, quando l'industria non era diffusa come oggi, si costruiva per lo più su ordinazione, su misura.

Questo faceva sì di limitare innanzitutto gli avanzzi di merce invenduta ed andata a male ed in secondo luogo non alimentava, in misura abnorme, i rifiuti, come facciamo invece ora grazie al packaging.

Con questo non voglio dire che dovremmo tornare indietro di 100 anni, ma di sicuro dovremmo metterci a riflettere seriamente per rendere le nostre scelte più responsabili!

L'IMPORTANZA DEL TEMPO

Tutto questo ha principalmente origine da una carenza essenziale... il tempo.

Quello che fondamentalmente ci è stato depredato dalla cultura industrializzata, è il tempo per fare tutto, ma principalmente quelle cose che, inspiegabilmente, stanno pian piano diventando da vitali a marginali per poi trasformarsi ancora in fastidiosi accessori, divenuti di intralcio allo svolgimento delle nostre vite. Sto pensando ad esempio al cibo, alla cucina che un tempo era la stanza più importante della casa, dove ci si riuniva per mangiare, per stare insieme e scaldarsi, dove si nutriva il corpo, ma anche lo spirito, dove si realizzava nel migliore dei modi il concetto di famiglia intesa come unità, insieme di persone che avevano il desiderio di stare insieme.

Nei progetti delle case oggi non si parla più di cucina, ma di angolo cottura; non ci sono più le grandi tavolate per fare festa assieme e condividere la quotidianità con tutta la famiglia, spesso c'è un piccolo tavolo oppure addirittura una "penisola" dove si mangia quasi in piedi, seduti ad uno sgabello come al bar, la cucina non è più una camera a sé, ma fa parte di un'altra stanza, il salotto, dove generalmente risiede la "regina delle case moderne"... la televisione, che a dire la verità ormai è presente quasi in ogni stanza della casa!

Non siamo capaci di fermarci a leggere un libro, perché nel frattempo ascoltiamo con un orecchio il telegiornale che urla dal-

l'altra stanza, con una mano rispondiamo agli sms sul cellulare e fra un messaggio e l'altro mastichiamo qualcosa di più o meno commestibile.

La vita di oggi è diventata una vera e propria corsa contro il tempo. Quel pochissimo tempo che ci rimane dopo le 8, 9, 10 ore di lavoro quotidiane, quel pochissimo tempo che ormai sappiamo benissimo come gettare via, ma che non siamo più capaci di utilizzare. In altre parole "non si produce più per consumare, ma si deve consumare per poter continuare a produrre".

Oggi l'usa e getta ha preso piede e si è sviluppato a livelli impensabili, siamo arrivati addirittura ad applicare questa pratica agli edifici, infatti si parla già delle strutture che si costruiranno a Milano per l'Expo 2015 che saranno in gran parte distrutte dopo la manifestazione, da sottolineare che il tema sarà "nutrire il pianeta, energia per la vita".

Ma io mi chiedo: che senso ha tutto questo?

FELICITA' NON E' CONSUMARE, MA CREARE

La felicità, vero obiettivo della collettività umana, non dipende da quanto si consuma, ma dalla possibilità di creare, di fare in modo che si privilegi la convivialità, ed il vivere bene insieme con gli altri. È evidente che, se qualcuno consuma troppo, inevitabilmente una gran parte di esseri umani non ha accesso ai consumi essenziali, come l'acqua e il cibo, e quindi si crea una condi-

zione di pesante ingiustizia che urta pesantemente con i principi dello sviluppo, della solidarietà e dei diritti umani. Diventa quindi indispensabile ripensare il nostro modo di vivere, dobbiamo riappropriarci del tempo di vita, dedicandoci a ciò che è bello più che a ciò che soddisfa il nostro bisogno di possesso!

È d'obbligo comprendere se è nostra intenzione lasciare a chi verrà dopo di noi un mondo che è conseguenza dell'attuale, con un effetto serra provocato principalmente dal riscaldamento del sole, ma ben aiutato dal nostro modo di vivere, con miliardi di poveri e diseredati, con una piccola parte di fortunati che vivono nel mondo ricco, ma sfruttati e consumati dal loro stesso consumare, o se il nostro desiderio è offrire alle nuove generazioni un mondo diverso.

Bisogna fare i conti con due grandi calamità, che sono su di noi come una spada di Damocle: la crisi ambientale e quella sociale. Per evitarle, occorre imboccare una nuova strada, quella che fa tesoro del grande patrimonio che ogni uomo ha: la capacità di creare!

La rivoluzione dobbiamo farla a partire da noi, riprendendoci la nostra vita per essere finalmente liberi.

Dobbiamo trovare il coraggio di reagire e soprattutto la nostra capacità di stupirci, il nostro desi-

derio di meravigliarci, la nostra curiosità di conoscere.

Lavorare per consumare non rende felici. Lo sappiamo tutti, ma come uscirne?

Cambiare vita da soli sembra una scelta troppo faticosa. Addirittura impossibile. Forse non è così; forse è meno difficile di quanto possa sembrare. Dovremmo trovare il coraggio di diventare promotori di una nuova 'rivoluzione' proponendo prima a noi stessi e poi agli altri un cambio di vita netto, verso se stessi, il mondo che ci circonda, le abitudini, gli obblighi, il consumo, lo spreco.

È questo il messaggio che dobbiamo impegnarci a diffondere soprattutto tra i bambini: lasciare spazio al meraviglioso mondo della fantasia e della creatività.

"L'uomo non è stato creato per ricevere ordini da Dio, ma per essere creatore insieme a lui; per essere quindi responsabile di tutto ciò che avviene e anche di ciò che non avviene".





**Domenica
8 Maggio 2011**

**COLLE DON BOSCO
“UNA MAGIA PER LA VITA”**



su www.sales.it le foto e il video della Festa

INIZIATIVE A FAVORE DELLA FONDAZIONE

Sara e Gianpiero hanno "invitato" al loro matrimonio i bambini della Fondazione.

Lorenzo, in occasione della sua Cresima, ha rinunciato a qualche regalo ed ha chiesto alla zia di fare una donazione per un bimbo sostenuto dalla Fondazione.

Lucia per la sua pensione ha voluto offrire un contributo al progetto scuola in Congo.

Ci scrive Daniele dalla Baby School 100 di Selargius: "Per il versamento del sostengo ad un bimbo come ogni anno abbiamo organizzato un'uscita con i bambini all'ufficio postale per il 1 giugno. Grazie per tutto quello che fate...Buona giornata."

5XMILLE



E' stata riconfermata anche per questo anno 2011 la scelta del 5XMILLE.

GRAZIE SE CONTINUERETE A DONARCI FIDUCIA.

Vi ricordiamo il numero del codice fiscale della Fondazione MAGO SALES:

97619820018

SARAI RINGRAZIATO DI CUORE....

Non solo i grandi possono lasciare un segno indelebile,
anche ognuno di noi può diventare Grande diventando fonte di vita per qualcuno!

E' molto semplice! Con un lascito

Ricordare per essere ricordati

Pensa perciò ai bambini della Fondazione anche per un piccolo lascito,
sarà il modo per regalare un futuro migliore a tanti bambini
e potrai garantire loro il diritto alla vita!

IL FUTURO E' NELLE MANI DEI BAMBINI

Per informazioni 011/9538353 oppure info@sales.it

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 196/2003 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia più ricevere questa pubblicazione lo comunichi con lettera. In caso contrario riteremo il suo silenzio come tacito assenso.

Agevolazioni fiscali

La Fondazione Mago Sales è una ONLUS di diritto ai sensi della legge 460-97 art. 10 comma 8, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino al n. 354 del 16 aprile 2004. Per le persone fisiche l'importo delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di ONLUS, consente una detrazione di imposta pari al 19% per un contributo massimo di 2.065,83 euro ai sensi dell'art. 15 c.1 lett.i-bis) D.P.R. 917/1986. Per le aziende le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS sono deducibili per un importo non superiore ai 2.065,83 euro o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, ai sensi dell'art. 100 c. 2 lett.h) D.P.R. 917/1986. In alternativa, ai sensi dell'art. 14 D.L. n.35/2005 le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'art. 10 D.lgs. 460/1997 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. Per beneficiare delle suddette agevolazioni è necessario che il versamento sia fatto attraverso bonifico bancario o bollettino di c/c postale intestato alla Fondazione Mago Sales - Onlus.

POSTA c/c 42520288 -FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

BANCA IBAN IT73X0306930530100000061253

CARTA DI CREDITO sul sito www.sales.it

Ai fini IVA è prevista un'ulteriore agevolazione ai sensi dell'art. 10 c.1 D.P.R. 633/1972, che consente di effettuare, in regime di esenzione da imposta, cessioni gratuite alle ONLUS di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria d'impresa.

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Redazione e Amministrazione:
Via Bioletto 20
10098 - Rivoli (To)
Tel. 011/953.83.53
Fax 011/953.80.04
<http://www.sales.it>
e-mail: info@sales.it

Direttore responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)
Trimestrale. Anno XIV Numero 57
Giugno 2011

Autorizzazione
del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori
Bruno Ferrero
Arturo Brachetti
Carlo Faggi
Silvana Aichino

Fotografie
Fondazione Mago Sales
Attilio Rossetti
Cicco Santo

Disegni
Vittorio Pavesio Productions

Impaginazione
Fondazione Mago Sales

Stampa
Litho Art New - To

Sabato 3 settembre 2011

Presso la sede Smilab, via Cavour 35 a Cherasco (Cn)

Stage con il mago Sales e il mago Fax

Magia da scena e magia per bambini. Che cosa è lo Smilab a Cherasco e inizio della scuola di magia e di animazione teatrale.
Sul sito www.smilab.it trovate tutte le informazioni per partecipare. Il corso è completamente libero. Numero partecipanti: massimo 20
Mattino ore 10,00-13,00 - Pomeriggio ore 14,00-18,00



Domenica 4 settembre 2011

SMILAB SHOW - CHERASCO

4° FESTIVAL DELLA MAGIA E DELLA SOLIDARIETA'

Ore 10,00 conferenza di Walter Rolfo – Magia della presentazione. Illustrazione del progetto “Master of magic”.

Inizio di un master of magic school allo Smilab di Cherasco.

Ore 12,00 Santa Messa al Santuario della Madonna. Presieduta da don Silvio (mago Sales)

Ore 15,00 Esibizione di artisti di strada

Ore 17,00 Presso arco Belvedere Spettacolo con i Magi senza frontiere

RAUL CREMONA - IVAN - MAGICUS - SCHIZZO - BEPPE BRONDINO - MADAME ZORA' - MARCO AIMONE
e altri ancora.

Presenta **MARCO BERRY**

(a motivo di inderogabili impegni televisivi, il cartellone artisti potrebbe subire leggere modifiche)

Non è necessario prenotare

Siete tutti invitati

Per informazioni: Tel 335 473784 - www.sales.it - www.smilab.it - sales@sales.it

FINALMENTE ...LE VACANZE!

Le scuole sono finite e per molti sono già iniziate le tante sospirate vacanze! Per altri inizieranno tra poco. Le destinazioni che ognuno sogna sono le più disparate: dalle Maldive alle Baleari; dagli Stati Uniti agli Emirati Arabi, magari in uno degli alberghi da sogno tanto pubblicizzati... Un po' di relax è quello che ci vuole dopo un lungo periodo di duro lavoro e di tante tensioni generate da tutta una serie di incertezze e preoccupazioni in un momento non certo roseo. Il pensiero delle vacanze accantona questo problema; si parte per cercare di rigenerarsi, ma in alcuni momenti già si pensa al rientro.

Per i nostri bambini e per i missionari che li seguono, però, non esiste questo periodo e quindi confidano in un turismo che non sia solo divertimento. Ecco che per qualcuno spunta il desiderio di una vacanza alternativa, una vacanza fuori dagli schemi e dai percorsi turistici convenzionali, una vacanza che permette di vivere con la gente, rendendosi conto delle loro reali esigenze con lo scopo di contribuire migliorare le condizioni di vita. È un'esperienza unica perché abbina la possibilità di vedere e conoscere luoghi nuovi mette direttamente in contatto con la cultura e la vita reale della gente.

Questo tipo di vacanza trasforma un viaggio in un'esperienza, perché ci aiuta a comprendere situazioni nuove facendoci avvicinare a culture differenti che molte volte non riusciamo a capire proprio perché non le conosciamo.

Io questa esperienza l'ho provata, ed ogni volta ne sono tornata piacevolmente stupita, con il desiderio di ripeterla.



Buone Vacanze!



Fondazione Mago Sales Onlus - Via Bioletto, 20 - 10098 Rivoli (TO)

Tel. 011/9538353 - Fax 011/9538004 - e-mail: info@sales.it - sito internet: www.sales.it